

Una banca anche per il tempo?

Strano ma vero!

Per qualcuno rappresenta ancora una grande novità, ma per tantissime persone è diventato un punto di riferimento nella propria quotidianità, un'occasione di miglioramento sostanziale della qualità della propria vita, che ha saputo dare un nuovo valore al proprio tempo e a quello degli altri. È la Banca del Tempo, "un istituto di credito" molto speciale



In una società dove tutti siamo consapevoli della preziosità del tempo, dove ci sono persone che non hanno tempo e persone che ne hanno troppo, la Banca del Tempo rappresenta sicuramente una nuova modalità per valorizzare e organizzare una forma di aiuto tra le persone, attraverso una rete di solidarietà attiva e fattiva. **Ma perché si chiama "Banca del Tempo"?**

È in effetti un istituto di credito molto particolare. Presso il suo "sportello" **non si deposita denaro, bensì la propria disponibilità a scambiare prestazioni** o cose con altre persone aderenti, usando il tempo come unica unità di misura.

Tutti gli scambi sono gratuiti e tutti i soci sono uguali tra loro, a prescindere dall'età, dal ceto

sociale o dal tipo di prestazione: ad esempio, l'ora impegnata dal pensionato per aggiustare una tapparella, equivale all'ora di ripetizione di matematica data dalla studentessa laureata.

Potremmo dire che la Banca del Tempo si pone l'obiettivo di **ripristinare le modalità di buon vicinato perse nella moderna quotidianità.**